



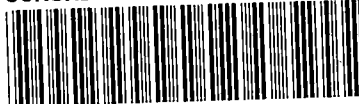
*Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI  
TORINO



Prot. n. 12033-3419-0/156-1

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0043378 Tipo: E  
Data: 18/07/2018 11:10

COSTR. AMBIENTE

12/7/2018

Al Comune di Moncalieri  
Settore Sviluppo e Gestione del Territorio  
piazza Vittorio Emanuele II  
Moncalieri (TO)

AMBITO E SETTORE:  
DESCRIZIONE:

Tutela paesaggistica

Comune di Moncalieri (TO)

Bene e oggetto dell'intervento: Variante Parziale n. 77 al PRGC vigente (ai sensi dell'art. 17, comma 5 della l.r. 56/77 e s.m.i.) - Adeguamento del PRGC vigente alla normativa commerciale

Indirizzo: -

DATA RICHIESTA:

Data di arrivo richiesta: 18/06/2018

Protocollo entrata richiesta: n. 10051 del 18/06/2018

RICHIEDENTE:

Comune di Moncalieri - Pubblico

PROCEDIMENTO:

~~PARERE NELLA PROCEDURA DI VAS~~ Verifica di assoggettabilità

PROVVEDIMENTO:

Parere di competenza

Destinatario: Moncalieri - Pubblico

ALTRA COMUNICAZIONE:

Vista la nota inviata dalla Città di Moncalieri relativa all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 10015 del 18/06/2018;

Considerato che la località interessata dalla variante in oggetto ricade parzialmente in area tutelata ai sensi della Parte III, del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione messa a disposizione, questa Soprintendenza, in qualità di "Soggetto competente in materia ambientale", in considerazione degli obiettivi della Variante e degli ambiti limitati delle aree di intervento, valuta che la proposta di Variante non necessita di essere assoggettata a procedura di V.A.S..

Si ricorda che, in attesa dell'adeguamento del PRGC al PPR, così come previsto dalle NdA del PPR (art. 46), ogni variante apportata allo strumento urbanistico deve essere coerente con le previsioni del PPR, limitatamente alle aree oggetto di intervento. Si invita pertanto a produrre, nelle successive fasi del procedimento di Variante Parziale, un apposito documento che attesti il rispetto delle disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del PPR contenute nelle NdA e al contempo dimostri la coerenza della Variante con gli obiettivi, gli indirizzi e le direttive del PPR.

Per le successive fasi di pianificazione e progettazione si specifica inoltre che nelle aree tutelate ai sensi della Parte III del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. ogni modificazione dello stato di fatto deve risultare compatibile con le superiori esigenze connesse alla tutela del paesaggio, così come previsto dall'art. 9 della Costituzione e dalle disposizioni del Codice, e che i nuovi interventi non possono pertanto proporre un'incongrua trasformazione del contesto paesaggistico. In tali ambiti tutelati risulta pertanto necessario che i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico presentino alle Amministrazioni competenti un progetto di interventi, al fine di ottenere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., la quale costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. La effettiva compatibilità con i valori paesaggistici tutelati di ogni futuro intervento, pur già descritto nella variante al PRGC in questione, sarà quindi da valutarsi caso per caso nell'ambito delle successive fasi di progettazione.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

Il Responsabile dell'Istruttoria  
arch. Giulia Macarrone AT